

“Mi serve una pipa. Subito”

Pubblicato: Giovedì 25 Giugno 2015



Quando Pertini telefonava a Varese per una pipa urgente!

L'anniversario della **Savinelli** ha ispirato il **Lions Club Luvinato Campo dei Fiori** che ha colto l'occasione per organizzare una serata celebrativa dell'evento; relatore è stato **Marco Fumei da Cortà**, direttore e testimone degli anni d'oro (1960-1970) del marchio che insieme alle pipe Rossi, Brebbia e Gasparini (solo per citarne alcuni) hanno reso famosa nel mondo la provincia di Varese ed in particolare Barasso.

La serata è stata molto piacevole con una breve descrizione tecnica della pipa e la mostra di alcuni esemplari unici dal valore inestimabile (si parla di migliaia di euro); gli amatori hanno potuto accarezzare emozionati le curve in radica frutto dell'opera di ormai introvabili artigiani varesini, i soli in grado di lavorare la ricercatissima Radica di Erica Arborea della Sardegna e della Calabria con vecchi ed insostituibili torni dell'800 con cui potevano “sentire” la consistenza e l'anima del prezioso legno.

Quest'arte è stata per mezzo secolo la “spina dorsale” del nostro territorio, agli inizi del 900 la Rossi a Barasso contava 800 dipendenti con una produzione giornaliera di 50.000 pezzi, senza contare le produzioni dei numerosi artigiani che hanno creato pipe uniche tuttora ricercatissime nel mondo.

Molti gli aneddoti raccontati dal Fumei: dalle pipe del CT Enzo Bearzot, alla ricerca nei boschi della famoso legno, con esperti soprannominati “cani da tartufi” tanto era affinato il loro fiuto nel trovare la radica che valeva tanto oro quanto pesava, alle telefonate del presidente Sandro Pertini in cerca di una Pipa urgente per un incontro ufficiale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it